

VGE 05 S.r.l.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VGE 05 S.r.l.
Sede: VIA PALESTRO 33, 20831 SEREGNO (MB)
Capitale sociale: Euro 1.000.000
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Milano Monza Brianza Lodi
Partita IVA: 02636240224
Codice fiscale: 02636240224
Numero REA: MB-2683032
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 35.12.00 Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: A2A S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia

Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.560.917	5.879.266
II - Immobilizzazioni materiali	60.332.073	36.924.599
II - Immobilizzazioni finanziarie	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni (B)	63.894.050	42.804.925
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.216	8.888.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.909	159.887
Totale crediti	640.125	9.048.478
Totale attivo circolante (C)	640.125	9.048.478
D - Ratei e risconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.992	909
esigibili oltre l'esercizio successivo	392.943	411.739
Totale ratei e risconti (D)	408.935	412.648
Totale attivo	64.943.110	52.266.051
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	500.000
VI - Altre riserve	2.000.000	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.794)	270.087
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(603.078)	(333.881)
Totale patrimonio netto	2.333.128	436.206
B) Fondi per rischi e oneri	1.691.233	
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.026.816	10.987.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.891.933	40.841.933
Totale debiti	60.918.749	51.829.845
Totale passivo	64.943.110	52.266.051

Conto economico

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	884.114	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.049.164	1.006.059
5) altri ricavi e proventi	289	107
Totale valore della produzione	1.933.567	1.006.166
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie e consumo di merci	89	-
7) per servizi	1.238.639	1.152.711
8) per godimento di beni di terzi		
10) ammortamenti e svalutazione	683.316	
14) oneri diversi di gestione	89.470	14.342
Totale costi della produzione	2.011.514	1.167.053
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(77.947)	(160.887)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) interessi e altri proventi finanziari	29.693	-
17) interessi e altri oneri finanziari	756.519	276.253
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(804.773)	(437.140)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(201.695)	(103.259)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(603.078)	(333.881)

Introduzione.

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio.

Il risultato d'esercizio è risultato negativo per 603.078 Euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società è partecipata da AEB S.p.A. per il 90% e da Volta Gestione Energie S.r.l. per il restante 10% delle quote societarie.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di A2A S.p.A., controllante di AEB S.p.A.



Nota integrativa, parte iniziale

La Società, costituita il 12 luglio 2021, ha come oggetto sociale l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (idrica, eolica, solare, geotermica, di trasformazione di rifiuti organici e inorganici) o assimilate.

Nel corso dell'anno 2025 la Società ha proseguito la propria attività in coerenza con i piani di sviluppo delle iniziative energetiche i cui investimenti sono riflessi nelle immobilizzazioni.

In particolare, nel corso del 2025 si sono completate le attività di realizzazione dell'impianto "Santo Stefano" da 61,92 MW sito nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. A fine settembre è stato avviato l'impianto. Si attende il PAC nel 1Q 2026. L'impianto vende gran parte dell'energia prodotta ad A2A S.p.A. tramite un contratto di PPA pluriennale.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435bis del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Con riferimento alla valutazione dell'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, si segnala, tra gli altri aspetti, che la capogruppo AEB S.p.A. è impegnata a supportare la Società dal punto di vista finanziario qualora dovessero presentarsi eventuali situazioni temporanee di tensione di liquidità. Tale supporto è da inquadrare all'interno del più ampio Gruppo A2A, la cui controllante A2A S.p.A., finora, ha assicurato ed assicurerà anche per il futuro il proprio supporto a livello finanziario alle società controllate in oggetto. Alla luce delle circostanze sopra menzionate, gli Amministratori hanno redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 nella prospettiva della continuità aziendale. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427bis, 2435bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, così come i valori riportati nella nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

La Società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione degli elementi eterogenei componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I beni immateriali, concessioni, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, costi per l'ottenimento dei contratti di vendita e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Vita Utile
Altre immobilizzazioni immateriali	27 anni e 8 mesi

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio e delle strategie del management a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate di seguito:

Immobilizzazioni materiali	Vita Utile
Fabbricati	27 anni e 8 mesi
Impianti e macchinari	25 anni

I terreni, sia annessi a fabbricati civili e industriali che privi di costruzione, non sono ammortizzati in quanto la loro vita utile è illimitata, ad eccezione dei terreni utilizzati nell'attività produttiva che sono soggetti a deperimento nel corso del tempo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

I costi stimati per lo smantellamento e/o ripristino sono iscritti ad incremento del costo del cespite nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato in contropartita a un fondo rischi e oneri. Gli aggiornamenti di stima di tali costi

sono portati ad incremento o decremento del cespite cui si riferiscono. Nel processo di stima di tali costi si tiene conto dell'orizzonte temporale previsto per il loro sostenimento quando la data di sopravvenienza è lontana nel tempo e tale da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione rispetto a quello della passività stimata al momento dell'esborso.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso. Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste titolo al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Il fondo per

oneri di smantellamento e/o ripristino, relativamente a cespiti iscritti o non iscritti in bilancio per i quali insiste l'obbligo di smantellamento e/o ripristino del sito, viene inizialmente iscritto in contropartita della relativa immobilizzazione materiale.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originari.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio;
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;

- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con AEB S.p.A.

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio AEB S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle

imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

Altre informazioni

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è esposto in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto

previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.879.266	36.924.599	1.060	42.804.925
Valore di bilancio	5.879.266	36.924.599	1.060	42.804.925
Variazioni nel periodo				
Incrementi	-	21.775.044	-	21.775.044
Ammortamento esercizio	(32.722)	(650.594)	-	(683.316)
Riclassifiche	(2.283.024)	2.283.024	-	0
Altre variazioni	(2.603)	-	-	(2.603)
Totale variazioni	(2.318.349)	23.407.474	-	21.089.125
Valore di fine periodo				
Costo	3.560.917	60.332.073	1.060	63.894.050
Valore di bilancio	3.560.917	60.332.073	1.060	63.894.050

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Altre imm.ni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.596.242	2.283.024	5.879.266
Valore di bilancio	3.596.242	2.283.024	5.879.266
Variazioni nel periodo			
Incrementi	-	-	-
Ammortamento esercizio	(32.722)	-	32.722,00
Riclassifiche	-	(2.283.024)	2.283.024,00
Altre variazioni	(2.603)	-	(2.603)
Totale variazioni	(35.325)	(2.283.024)	(2.318.349)
Valore di fine periodo			
Costo	3.560.917	-	3.560.917
Valore di bilancio	3.560.917	-	3.560.917

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dai diritti di superficie su terreni su cui è installato l'impianto di produzione, il cui contratto ha scadenza nel 2053.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si attesta che le immobilizzazioni immateriali esistenti nel patrimonio della società al termine dell'esercizio non sono state oggetto di alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Il Management, avvalendosi di un perito terzo indipendente, ha effettuato il test di impairment confrontando il valore contabile degli assets con la stima del Valore recuperabile al 31 dicembre 2025, senza rilevare necessità di apportare alcuna svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Impianti e macchinari	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	2.868.402	34.056.198	-	36.924.600
Variazioni nel periodo				
Incrementi	1.029.699	-	20.745.344	21.775.043
Ammortamento esercizio	(31.839)	-	(618.755)	650.594
Riclassifiche	2.494.002	(34.056.198)	33.845.220	2.283.024
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	3.491.862	-	53.971.809	23.407.473
Valore di fine periodo				
Costo	6.360.264	-	53.971.809	60.332.073
Valore di bilancio	6.360.264	-	53.971.809	60.332.073

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ai terreni su cui è installato l'impianto fotovoltaico e per i quali non si è provveduto ad effettuare l'ammortamento ed ai fabbricati riferiti alle opere civili ed idrauliche per i quali si è provveduto ad effettuare l'ammortamento a partire dall'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico dal mese di ottobre 2025.

Gli investimenti complessivi per "impianti e macchinari" sono pari a Euro 53.971.809 e si riferiscono alle opere relative al mantenimento dell'impianto di produzione di energia fotovoltaica entrato in funzione ed ammortizzato a partire dal mese di ottobre 2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.060
Valore di bilancio	1.060
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	-
Totale variazioni	-
Valore di fine esercizio	
Costo	1.060
Valore di bilancio	1.060

Nel mese di dicembre 2024, la Società ha acquistato 100 azioni, del valore nominale pari ad euro 1 per azione e sovrapprezzo di euro 9,6 per azione della società A2A Security Società Consortile per Azioni. La società, il cui capitale è detenuto da società del Gruppo A2A, offre ai soci: servizi di consulenza, progettazione ed assistenza all'implementazione ed installazione di sistemi di security (cyber security, travel security, analisi dei rischi, ecc.); servizi di televigilanza e telesorveglianza, vigilanza in conformità al testo unico di leggi di pubblica sicurezza.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si forniscono le informazioni sulle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	A2A Security Società Consortile per Azioni
Sede	Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano
Capitale Sociale	54.700
Quota posseduta del Capitale Sociale	100
Quota in %	0,1828%
Valore di bilancio	1.060
Patrimonio Netto al 31.12.2024	600.807
Risultato dell'esercizio al 31.12.2024	20.083

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si comunica che la Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Si segnala che la società non ha iscritto in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo in capo all'acquirente di retrocessione a termine e che i crediti iscritti in bilancio sono tutti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale non sussistendo, pertanto, l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso Controllanti	8.636.933	(8.196.197)	440.736	440.736
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	251.292	(174.812)	76.480	76.480
Crediti per imposte anticipate	159.887	(36.978)	122.909	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	366	(366)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.048.478	(8.408.353)	640.125	517.216

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, tutti scadenti entro l'esercizio, si riferiscono per Euro 239.448 al credito della Società verso la Controllante AEB S.p.A. per l'adesione al consolidato nazionale e per Euro 201.288 a crediti per fatture da emettere per la vendita di energia elettrica verso la Controllante A2A S.p.A.

La variazione nel periodo è riferita principalmente al credito dell'esercizio precedente verso la Controllante A2A S.p.A. per la gestione della tesoreria accentrata di gruppo.

Crediti tributari

I crediti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono al credito per Iva maturato dalla Società alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, per la quota scadente oltre l'esercizio, si riferiscono principalmente ai contributi una tantum versati dalla Società in relazione alle convenzioni con il Comune di Santa Maria La lunga ed il Comune di Pavia di Udine relativamente alle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale connesse alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427 punto 8 del Codice Civile, si comunica che nell'esercizio 2025 è stata eseguita la capitalizzazione degli oneri finanziari per Euro 1.395.136 relativi agli interessi sul finanziamento soci, erogato nel corso del 2024 dalla Controllante A2A per Euro 39.000.000.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.333.128 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

2025	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Delibere assembleari esercizio 2025		Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Decrementi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-		500.000				1.000.000
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale				2.000.000			-	2.000.000,00
Totale altre riserve	-	-	-	2.000.000	-	-	-	2.000.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	270.087	(333.881)						(63.794)
Utile (perdita) dell'esercizio	(333.881)	333.881					(603.078)	(603.078)
Totale patrimonio netto	436.206	-	-	2.500.000	-	-	(603.078)	2.333.128

Con verbale di assemblea del 27 giugno 2025, i Soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 500.000 ad Euro 1.000.000,00.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della Società, in data 15 dicembre 2025 il socio Volta Gestione ha provveduto a versare nelle casse sociali la somma di Euro 200.000,00 a titolo di versamento in conto capitale, e in data 17 dicembre 2025 il socio AEB ha provveduto a versare nelle casse sociali la somma di Euro 1.800.000,00 a titolo di versamento in conto capitale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel proseguo, si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il patrimonio netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	C		-
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	2.000.000	C	A, B	2.000.000
Totale altre riserve	2.000.000			2.000.000
Totale	3.000.000			2.000.000
Quota non distribuibile				2.000.000

Legenda colonna "Origine/natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro.

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri ammonta ad Euro 1.691.233 ed è costituito interamente dal fondo decommissioning (o di ripristino ambientale) che accoglie le passività derivanti dalla stima degli oneri per i costi di smantellamento e ripristino del sito produttivo. La sua contropartita è un'attività iscritta tra le Immobilizzazioni Materiali, la quale, tenuto conto della sua recuperabilità, sarà ammortizzata lungo la prevista durata di utilizzo del cespite stesso.

Il fondo per rischi ed oneri, al 31 dicembre 2025, risulta congruo relativamente ai rischi a cui si riferisce.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Si segnala che i debiti iscritti in bilancio:

- sono tutti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale non sussistendo, pertanto, l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche;
- non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- non sono relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo in capo all'acquirente di retrocessione a termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.398.250	(7.637.205)	3.761.045	969.112	2.791.933
Debiti verso controllanti	39.922.893	16.259.464	56.182.357	20.082.357	36.100.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	506.259	465.806	972.065	972.065	-
Debiti tributari	1.823	859	2.682	2.682	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	620	(20)	600	600	-
Totale debiti	51.829.845	9.088.904	60.918.749	22.026.816	38.891.933

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso fornitori			
Fornitori entro esercizio	8.575.318	241.549	(8.333.769)
Fornitori oltre esercizio	2.791.933	2.791.933	-
Fatture da ricevere entro esercizio	30.999	727.563	696.564
Totale debiti verso fornitori	11.398.250	3.761.045	(7.637.205)

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce per Euro 2.791.933 al debito relativo all'acquisto del diritto di superficie con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La quota scadente oltre 5 anni del debito relativo all'acquisto del diritto di superficie è pari a Euro 2.378.231.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, vengono di seguito dettagliati:

	AEB	A2A	Totale
Debiti commerciali	-	96.331	96.331
Debiti per fatture da ricevere	26.334	(3.713)	22.621
Debiti gestione accentrata tesoreria	-	16.940.995	16.940.995
Debiti per interessi gestione accentrata tesoreria	-	1.072.410	1.072.410
Debiti per finanziamento - quota entro l'esercizio	-	1.950.000	1.950.000
Debiti per finanziamento - quota oltre l'esercizio	-	36.100.000	36.100.000
Debiti per interessi su finanziamento	-	-	-
Totali	26.334	56.156.023	56.182.357

La voce "Debiti verso controllanti", per la quota scadente entro l'esercizio, si riferisce principalmente per Euro 16.940.995 al debito verso la controllante A2A S.p.A. per la gestione della tesoreria accentrata di gruppo e per Euro 1.950.000 al debito per il finanziamento di Euro 39.000.000 erogato nel corso del 2024 da parte della controllante A2A e finalizzato alla costruzione dell'impianto fotovoltaico.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento nei debiti da tesoreria centralizzata derivante dal fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'investimento nell'impianto di proprietà della Società che, in assenza di altri apporti, è stato soddisfatto tramite utilizzo del conto corrente aperto con la controllante A2A S.p.A.

La quota scadente oltre 5 anni del debito verso controllanti per il finanziamento finalizzato alla costruzione dell'impianto fotovoltaico è pari a Euro 27.450.000.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	Consociate gruppo A2A
Debiti commerciali	970.503
Debiti per fatture da ricevere	1.562
Totali	972.065

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, tutti scadenti entro l'esercizio, si riferiscono principalmente ai debiti commerciali verso la società A2A SMARTCITY SPA appartenente al gruppo A2A.

Debiti tributari

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to ritenute	1.823	1.906	83
Debiti vs Erario per IRAP	-	776	776
Totale debiti tributari	1.823	2.682	859

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	Esercizio precedente	Periodo corrente	Variazione
Debiti vs Inps	600	600	-
Debiti vs Inail	20	-	(20)
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	620	600	(20)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Valore della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	884.114,00	884.114
Per incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.006.059	1.049.164,00	43.105
Altre sopravvenienze attive	107	289	182
Totali	1.006.166	1.933.567	927.401

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per l'intero ammontare alla vendita di energia elettrica alla controllante A2A S.p.A.

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" si riferisce alle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio relative ai costi sostenuti per lo sviluppo dell'impianto.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie e consumo di merci	-	89	89
Per servizi	1.152.711	1.238.639	85.928
Ammortamenti e svalutazione	-	683.316	683.316
Oneri diversi di gestione	14.342	89.470	75.128
Totale Costi della produzione	1.167.053	2.011.514	844.461

La voce maggiormente significativa è quella relativa ai costi per servizi, tra i quali sono annoverati principalmente i costi sostenuti per lo sviluppo del progetto finalizzato alla costruzione dell'impianto, gli oneri per la gestione tecnica, legale e amministrativa e fiscale della Società correlati a contratti annuali di servizi e per i quali nella tabella che segue, si fornisce il dettaglio relativo alle parti correlate.

	AEB	A2A	Consociate gruppo A2A	Totale
Costi per servizi	36.402	147.585	972.084	1.156.071
Totali	36.402	147.585	972.084	1.156.071

Gli "ammortamenti e svalutazioni" ammontano complessivamente ad Euro 683.316 e sono relativi:

- per Euro 32.722 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei beni immateriali aventi utilità pluriennale;
- per Euro 650.594 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Proventi e oneri finanziari

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "proventi e oneri finanziari".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Proventi tesoreria accentrata	-	29.216	29.216
Altri proventi finanziari	-	477	477
Totale interessi e altri proventi finanziari	-	29.693	29.693
Oneri tesoreria accentrata A2A	276.253	270.401	(5.852)
Interessi su finanziamento A2A	-	421.191	421.191
Interessi passivi decommissioning	-	64.927	64.927
Totale interessi e altri oneri finanziari	276.253	756.519	480.266

Gli interessi passivi decommissioning rilevano il fattore finanziario delle attualizzazioni dei fondi decommissioning per Euro 64.927.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/1986, con la controllante AEB S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti.

Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

L'ammontare complessivo dell'IRES è stato determinato assoggettando il reddito imponibile, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 24%.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato sulla base del valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 3,90%.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte sia correnti che di competenza dell'esercizio.

	Imposte correnti	Imposte relative ad esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	(239.449)	-	-	39.490
IRAP	776	-	-	(2.512)
Totale	(238.673)	-	-	36.978

Natura/descrizione delle differenze temporanee IRES/IRAP	Esercizio 2024		Esercizio 2025	
	Importi differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24%)	Importi differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24%/3,9%)
Imposte anticipate per:				
- Ammortamenti	-	-	(67.836)	(16.281)
- Perdita fiscale	(157.706)	(37.849)	296.800	71.232
- Interessi passivi	(276.253)	(66.301)	(64.421)	(17.974)
- Amministratori	3.715	892	-	-
Totale imposte anticipate	(430.244)	(103.259)	164.543	36.978

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si specifica che non vi sono ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile, si specifica che la Società non ha dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del primo comma dell'art. 2427 del Codice Civile, numero 16, si comunica che la Società nel corso dell'esercizio ha corrisposto compensi agli amministratori ed ai sindaci indicati nella seguente tabella.

Organico	Esercizio corrente
Consiglio di Amministrazione	15.777
Collegio Sindacale	24.960
Totale	40.737

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del primo comma dell'art. 2427 del Codice Civile, numero 16bis, si comunica che la Società è sottoposta a revisione legale da parte della società KPMG S.p.A.. I corrispettivi spettanti per il controllo contabile e la revisione di bilancio per l'esercizio 2025 sono pari a Euro 5.018.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile, si specifica che la Società non ha emesso alcuna tipologia di titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del primo comma dell'art 2427 del Codice Civile, numero 9, si comunica che la Società, nel corso dell'esercizio, ha richiesto garanzie al sistema creditizio ed alla Controllante A2A rispettivamente per Euro 731.510 ed Euro 1.158.682.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447bis e 2447decies del Codice Civile, si specifica che la Società non ha costituito nel corso dell'esercizio alcun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate che si riepilogano nel prospetto a seguire.

Parti correlate	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
A2A S.p.A.	839.177	913.807	56.156.023	239.448
AEB S.p.A.	36.402	-	26.334	201.288
Consociate gruppo A2A	972.084	-	972.065	-
Totali	1.847.663	913.807	57.154.422	440.736

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22ter del Codice Civile, si specifica che non vi sono accordi "fuori bilancio" o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha emesso alcuna tipologia di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione o coordinamento da parte di A2A S.p.A. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2024	31/12/2023
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	7.103.984.873	6.022.679.613
ATTIVITA' CORRENTI	8.826.521.371	9.317.643.731
TOTALE ATTIVO	15.930.506.244	15.340.323.344
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
Riserve	2.599.010.980	1.671.334.819
Risultato d'esercizio	788.384.491	488.210.234
Totale Patrimonio netto	5.016.506.215	3.788.655.797
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	6.297.699.829	5.620.774.105
PASSIVITA' CORRENTI	4.616.300.200	5.930.893.442
TOTALE PASSIVITA'	10.914.000.029	11.551.667.547
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	15.930.506.244	15.340.323.344
CONTO ECONOMICO	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Ricavi di vendita e prestazioni	8.700.014.382	11.045.993.962
Altri ricavi operativi	52.802.126	16.447.078
TOTALE RICAVI	8.752.816.508	11.062.441.040
COSTI OPERATIVI	7.880.841.342	10.448.524.658
COSTI PER IL PERSONALE	206.233.576	195.726.649
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	665.741.590	418.189.733
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	193.120.462	182.244.787
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	472.621.128	235.944.946
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI	-	1.789.992
GESTIONE FINANZIARIA	479.506.396	337.639.531
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	952.127.524	575.374.469
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	163.743.033	87.353.525
<u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	788.384.491	488.020.944
Risultato netto da attivita' operative cessate/destinate alla vendita	-	189.290
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	788.384.491	488.210.234

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435bis, comma 7 del Codice Civile si segnala, ai sensi dei disposti dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che la Società non è in possesso di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nel corso dell'esercizio la Società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non ha effettuato né acquisti né vendite di azioni proprie, di azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Copertura della perdita d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22septies del Codice Civile, si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio il riporto a nuovo della perdita di Euro 603.078 nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratrice Delegata
Sonia Cantagallo

Il Presidente
Marco Alberio

Firmato digitalmente da: Sonia
Cantagallo
Data: 17/02/2026 14:12:12

Firmato digitalmente da:
Marco Alberio
Data: 18/02/2026 09:14:36

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Sonia Cantagallo, in qualità di Amministratrice delegata della società, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

VGE 05 S.R.L.

Via Palestro n. 33 - 208831 Seregno (MB)

Codice fiscale e Partita Iva: 02636240224

REA: MB 2683032

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

* * *

Ai soci della Società VGE 05 S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della VGE 05 S.r.l. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di Euro 603.078.=. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 25 febbraio 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.


Pag. 1

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

VGE 05 S.R.L.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 25 febbraio 2026.

Il Collegio sindacale

Dott. Cesare Meroni

- *Presidente*

Dott. Luca Vaghi

- *Sindaco effettivo*

Dott. Paolo Meago

- *Sindaco effettivo*

Pag. 3



VGE 05 S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
25 febbraio 2026



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Giovanni Battista Pirelli (snc)
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
 VGE 05 S.r.l.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VGE 05 S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VGE 05 S.r.l. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla VGE 05 S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

- Il bilancio d'esercizio della VGE 05 S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 21 febbraio 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della VGE 05 S.r.l. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A.
 è una società per azioni
 di diritto italiano
 e fa parte del network KPMG
 di entità indipendenti affiliate a
 KPMG International Limited,
 società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 I.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512987
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli (snc)
 20124 Milano MI ITALIA



VGE 05 S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della VGE 05 S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



VGE 05 S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 febbraio 2026

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio